



Comune di Settimo Milanese

Provincia di Milano

**OGGETTO CRITERI GENERALI PER LA DEFINIZIONE DEL NUOVO
REGOLAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI ALLA
LUCE DEI NUOVI PRINCIPI DEL D.LGS. 150/2009.**

Ufficio AFFARI ISTITUZIONALI/SEGRETERIA

ag

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza ordinaria di prima convocazione - seduta pubblica.

Copia

N. 52 del 30/11/2010

L'anno **DUEMILADIECI**, addì **TRENTA** del mese di **NOVEMBRE** alle ore **19.45**, nella **Residenza Comunale - P.zza degli Eroi 5**. Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali. All'appello risultano :

N.	Cognome e Nome	P	A	N.	Cognome e Nome	P	A
1	SACCHI Massimo	SI		12	DELVECCHIO Ruggiero	SI	
2	CALONGHI Lina	SI		13	LAMASTRA Vincenzo	SI	
3	BAIO Massimo	SI		14	LUPACCINI Simona		SI
4	BIGHIANI Mario	SI		15	MACCAZZOLA Paolo		SI
5	BILLI Valerio	SI		16	PECORA Gianni	SI	
6	CAMPAGNOLO Ivo		SI	17	PETRUNI Marina		SI
7	CARACAPPA Luigi	SI		18	PIOMBO Andrea	SI	
8	CONSONNI Giuseppe	SI		19	POLENGHI Gianmario	SI	
9	CORRIAS Mariagrazia	SI		20	RAGAZZONI Matteo	SI	
10	COSTANTINO Pierluigi	SI		21	SIANO Giovanni Aniello	SI	
11	DE BLASIO Giuseppe		SI				
PRESENTI: 16				ASSENTI: 5			

Assiste il **SEGRETARIO GENERALE M. Guglielmini** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, **CALONGHI Lina** - Presidente del Consiglio - invita il Consesso a trattare l'argomento di cui in oggetto.

IL PRESIDENTE
F.to Calonghi Lina

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to M. Guglielmini

**OGGETTO: CRITERI GENERALI PER LA DEFINIZIONE DEL NUOVO
REGOLAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI ALLA LUCE
DEI NUOVI PRINCIPI DEL D.LGS. 150/2009.**

IL CONSIGLIO COMUNALE

In continuazione di seduta.

passa all'esame del quinto argomento all'ordine del giorno, avente per oggetto: "
CRITERI GENERALI PER LA DEFINIZIONE DEL NUOVO
REGOLAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI ALLA LUCE DEI NUOVI
PRINCIPI DEL D.LGS. 150/2009".

Esponde il Segretario Generale, dott.ssa Mariagiovanna Guglielmini.

PREMESSO:

che è volontà di questa Amministrazione Comunale adeguarsi ai principi contenuti nel D.Lgs. 150/2009 di riforma del lavoro pubblico (cd. decreto Brunetta);

RICHIAMATI:

- l'articolo 89 del D.Lgs. 267/2000 in forza del quale ciascun Ente disciplina, con propri regolamenti, in conformità allo Statuto, l'ordinamento generale degli uffici e dei servizi, in base a criteri di autonomia, funzionalità ed economicità di gestione e secondo principi di professionalità e responsabilità;
- l'articolo 48 comma 3 del sopraccitato Decreto in virtù del quale compete alla Giunta Comunale l'adozione del Regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi, nel rispetto dei criteri generali stabiliti dal Consiglio;

RILEVATA la necessità di definire gli indirizzi ai quali la Giunta Comunale dovrà adeguarsi nell'adozione del nuovo Regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi, alla luce dei principi introdotti dal D.Lgs. 150/2009 (decreto Brunetta) e modificare conseguentemente la deliberazione del Consiglio Comunale n. 102 del 15.12.1999 così come modificata dalla deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 31.03.2008, esecutive ai sensi di legge.

RITENUTA la propria competenza ai sensi dell'articolo 42 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267;

ACQUISITI i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'articolo 49 comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il Testo Unico degli Enti Locali D.Lgs. n. 267/2000;

Successivamente,

Visto l'esito della votazione effettuata in forma palese:

- CONSIGLIERI PRESENTI N. 16
- VOTI FAVOREVOLI N. 16

DELIBERA

Di approvare per le motivazioni di cui in premessa e che si intendono qui integralmente riportate, i seguenti criteri generali per l'adozione del nuovo Regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi alla luce dei principi introdotti dal D.Lgs. 150/2009 (c.d. decreto Brunetta):

1. Separazione dell'attività di programmazione e controllo dall'attività di gestione con ampia responsabilizzazione della dirigenza, da attuarsi attraverso la valorizzazione del ruolo manageriale e della piena autonomia gestionale, esercitata nell'ambito degli indirizzi politico-programmatici. In base al principio della separazione delle competenze, agli organi politici competono esclusivamente funzioni di indirizzo politico-amministrativo, la definizione degli obiettivi e dei programmi da attuare, nonché le funzioni di controllo, verificando la rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa e della gestione agli indirizzi impartiti. Gli organi politici hanno il compito di promuovere la cultura della responsabilità per il miglioramento della performance, del merito, della trasparenza e dell'integrità. Ai Responsabili degli uffici e dei servizi competono tutti gli atti di gestione finanziaria, tecnica e amministrativa, di organizzazione e gestione delle risorse umane, strumentali e di controllo, compresi quelli che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno, secondo criteri di autonomia, funzionalità, buon andamento, imparzialità, economicità, efficacia, efficienza, veridicità, rapidità e rispondenza al pubblico interesse, per il conseguimento della massima produttività.
2. Ampia trasparenza intesa come accessibilità totale di tutte le informazioni concernenti l'organizzazione, gli andamenti gestionali, l'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali e dei risultati, l'attività di misurazione e valutazione, per consentire forme diffuse di controllo interno ed esterno (anche da parte del cittadino). L'organizzazione della struttura che si rapporta con l'esterno deve agevolare quanto più possibile le relazioni con i cittadini in modo idoneo a dare risposta immediata, anche con l'ausilio dell'informatica.
3. Articolazione degli uffici per funzioni omogenee, distinguendo le funzioni finali dalle funzioni strumentali di supporto;
4. Collegamento delle attività degli uffici attraverso il dovere di comunicazione interna ed esterna, con l'ausilio di strumenti informatici e statistici;
5. Armonizzazione degli orari di servizio di apertura degli uffici e di lavoro con le esigenze dell'utenza e con gli orari del lavoro privato, tenuto conto anche degli orari delle amministrazioni pubbliche dei paesi dell'Unione Europea.
6. Flessibilità organizzativa e gestionale nell'impiego del personale, nel rispetto delle categorie di appartenenza e delle specifiche professionalità, in modo da consentire risposte immediate ai bisogni della comunità locale.
7. Articolazione delle strutture per funzioni omogenee, collegate fra loro anche mediante strumenti informatici, il cui uso diffuso e sistematico, garantirà un'adeguata trasparenza rispetto all'ambiente circostante, favorendo la circolazione delle comunicazioni. Le strutture delle unità che compongono l'assetto organizzativo sono affidate alla responsabilità dei dipendenti cui il Sindaco ha attribuito le funzioni per la loro direzione. I dipendenti titolari delle funzioni di direzione, per la traduzione operativa delle linee programmatiche del Sindaco e degli indirizzi consiliari, coadiuvano la Giunta nella definizione dei programmi annuali e pluriennali diretti a realizzarli, fornendo analisi di fattibilità e proposte sull'impiego delle occorrenti risorse umane, reali e finanziarie.
8. Snellimento delle procedure per permettere risposte e servizi efficaci, rapidi e resi con l'utilizzo più efficiente delle risorse umane, finanziarie e strutturali.
9. Miglioramento della comunicazione interna e conseguente adozione di modelli strutturali idonei al collegamento unitario dell'organizzazione. La comunicazione è intesa come strumento di trasparenza e catalizzatore di un

- clima di leale collaborazione, finalizzato al raggiungimento degli obiettivi.
10. Verifica finale del risultato della gestione mediante uno specifico sistema organico permanente di valutazione, che interessa tutto il personale, al fine di valutare periodicamente l'attività prestata ad ogni livello per garantire un'incentivazione effettiva del sistema premiante, basata sulla qualità, efficienza della prestazione e con logiche meritocratiche.
 11. Introduzione o perfezionamento dei meccanismi di misurazione e valutazione delle performance organizzative, prevedendo, in ossequio alle disposizioni del D.Lgs. 150/2009 e secondo i principi in esso contenuti, l'istituzione di Organismi indipendenti di valutazione.
 12. Distribuzione degli incentivi economici finalizzati al miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dei servizi sulla base del merito (divieto di distribuzione incentivi basati su automatismi).
 13. Ampio riconoscimento dei principi in materia di parità e pari opportunità per l'accesso ai servizi e al lavoro.
 14. Gestione del rapporto di lavoro effettuata nell'esercizio dei poteri del privato datore di lavoro, mediante atti che non hanno natura giuridica di provvedimento amministrativo.
 15. Affermazione del principio concorsuale per l'accesso al lavoro pubblico, individuando una quota non superiore al 50% dei posti messi a concorso da destinare al personale interno.
 16. Utilizzo dell'istituto della mobilità individuale secondo criteri oggettivi finalizzati ad evidenziare le scelte operate.
 17. Ridefinizione dei criteri di conferimento e revoca degli incarichi dirigenziali, adeguando il Regolamento ai principi di cui al capo III del Titolo IV del D.Lgs. 267/2000 e del capo II Titolo II del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i..
 18. Armonizzazione delle modalità procedurali inerenti la possibilità di affidamento di incarichi di collaborazione autonoma a soggetti estranei all'Amministrazione con le indicazioni normative vigenti in materia e seguendo i criteri già individuati con delibere C.C. n. 16 del 31.03.2008 e G.C. n. 37 del 25.02.2009, esecutive ai sensi di legge.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Considerata l'urgenza;

visto l'art. 134 comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000;

con separata ed unanime votazione;

DELIBERA ALTRESÌ

di dichiarare la presente delibera immediatamente eseguibile.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Calonghi Lina

F.to M. Guglielmini

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 124 del D. Lgs. 18.8.2000 n. 267, all' albo pretorio del Comune il giorno _____ e vi rimarrà pubblicata per 15 giorni consecutivi.

dalla Residenza Municipale, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Dott.ssa Mariagiovanna Guglielmini

Copia conforme all'originale, ad uso amministrativo.

Settimo Milanese, li _____

SEGRETARIO GENERALE

Dott.ssa M. Guglielmini

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**(art. 134 D. Lgs. 18/8/2000 n. 267)**

Si dichiara che la seguente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 comma 3° del D. Lgs 18/8/2000 n. 267 in data _____

F.to IL SEGRETARIO GENERALE